

# IL CASTELLO

copla omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898

Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adrara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047

Reg. Trib. Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XII n°3 Luglio 2011 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it

## GARBAGNATE MILANESE 12 GIUGNO 2011 37.MO ANNIVERSARIO VALENTI Il Rappresentante della Fondazione Valenti Comm. Claudio Pantarotto così ricorda i coniugi Valenti.

A nome del Prof. Silvio Garattini, Presidente della Fond. Angelo e Angela Valenti, che per impegni non può essere presente, dello staff



Il discorso ufficiale del rappresentante della Fondazione Valenti

dell'Istituto Mario Negri e mio personale, porgo il saluto più cordiale al Presidente dell'Associazione Famiglia Agirina, Mario Ridolfo, al Sindaco di Garbagnate, alle Autorità e a tutti i presenti che sono qui adunati con il lodevole intento di tributare la testimonianza della loro ammirazione e gratitudine alla memoria dei coniugi Angelo e Angela

Valenti. La doppia ricorrenza dei 40 anni dall'istituzione della Fondazione Valenti e dalla nascita della Associazione Famiglia Agirina impone un momento di riflessione nel ricordo di queste persone che ritornano alla mente per la loro umanità e profonda generosità. Questi erano i tratti caratteristici della loro indole e condotta. Una regola che li ha portati a serbare per se stessi una immutata austerità, un senso di moderazione ed una religiosità che ha animato positivamente il loro pensiero ed il loro percorso di lavoro. Questa condotta, questo rigore, sono stati un modello importante nella impostazione della vita di molti giovani che, nel dopo guerra, hanno lasciato la città natale di Agira, in provincia di Enna, per venire al Nord, studiare e essere parte attiva nel mondo produttivo. Una generosità, inoltre, che ha permesso lo sviluppo di attività sia culturali che di ricerca scientifica. Ne sono di esempio la Corte Valenti di Garbagnate Milanese, che ospita la biblioteca civica ed è sede di molte manifestazioni, e l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, prima fondazione nata in Italia per la ricerca in campo biomedico. Grazie ai Valenti, il "Mario Negri" ha potuto ampliare la sua sede nel 1982 e sviluppare, sotto l'attenta supervisione della Signora Angela Valenti, i suoi settori di ricerca e di studio volti sempre al miglioramento delle condizioni di vita delle persone malate. È fondamentale, e anche di insegnamento alle future generazioni, mantenere vivo il ricordo degli uomini e delle loro imprese, sottraendoli con queste celebrazioni, con scritti e con opere alla inevitabile legge dell'oblio. Giusta, feconda e di esempio è, pertanto, la sollecitudine, con cui da anni la Famiglia Agirina e le altre associazioni siciliane hanno inteso serbare intatta la memoria di questi loro figli più illustri. A loro deve essere rivolto il nostro sentito ringraziamento.

### INTERVENTO DI GIUSEPPE CALDERONE

Vicepresidente della "Famiglia Agirina" di Milano



Ciao Mario; Io sono il più giovane in questa bellissima associazione, sono di Nissoria un paese vicino Agira e veggo affascinato, direi folgorato "dalla strada di Agira", non voglio paragonarmi sicuramente a S. Paolo. Sono il più giovane, gli amici di Agira mi hanno accolto veramente con cuore grandissimo, mi hanno adottato tant'è che nell'ultima Assemblea Generale e ancora per il secondo mandato sono stato eletto Vicepresidente. (continua a pagina 2)

## IL PREMIO VALENTI-LA FAMIGLIA AGIRINA E LA FONDAZIONE VALENTI di M. Ridolfo

Donato al Comune di Garbagnate Milanese un ritratto dell'Avvocato

Angelo Valenti

Per far ricordare i Valenti non solo dall'ufficialità o dai ricordi di taluni di noi ma da chi non l'ha conosciuto abbiamo riprodotto un ritratto che mostri anche i tratti fisici del nostro Benefattore. Tanti sono stati i fruitori dell'opera dei Valenti ma difficilmente sanno chi erano costoro e cosa rappresentassero per tutti noi. (Viene consegnato all'assessore Crepaldi alla presenza del maestro Giovanni Blandino autore del ritratto dell'Avvocato Angelo Valenti degli anni 60').



La fatica sostenuta dall'artista è stata notevole, avendo a disposizione poco materiale, una sola fotografia fornita dalla Fondazione Valenti. Il Maestro Blandino è riuscito, anche con l'ausilio dei ragazzi dell'Avvocato, qui presenti, a ritrarre e produrre questa bella immagine che noi doniamo a perenne ricordo al Comune di Garbagnate. Questo è il ritratto dell'Avvocato Angelo Valenti, con didascalia, data di nascita e di morte, grazie a tutti. Per prima cosa sento di dover rivolgere, anche a nome dell'Associazione, gli ex presidenti e consiglieri dell'Associazione, un affettuoso benvenuto a quanti hanno risposto al nostro invito e hanno partecipato a questa intensa giornata e al XVIII Concorso Valenti. E insieme a loro saluto il Sindaco Marone, l'Assessore Crepaldi, la Giunta e il Consiglio Comunale di questa nobile città, la Regione Lombardia rappresentata dal Consigliere Sante Zuffada, la Regione Siciliana, la Provincia di Enna, il carissimo amico Fabrizio De Pasquale, la Provincia di Milano, il Comune di Agira, la Fondazione Valenti e l'Istituto Mario Negri che hanno patrocinato da sempre questo Premio. Un caloroso saluto e un grazie particolare agli amici dell'Associazione A.G.I.R.A. di Sydney in Australia e al Presidente Sam Mugavero agirino doc, che hanno voluto essere tra gli sponsors di questo evento, che con il loro grande calore, anche se lontani, ci abbracciano. E poi al Circolo dei Siciliani di Garbagnate sempre presente e sempre attivo. Alla Giuria del Premio: il Prof. Filippo Piscitello, il Prof. Antonino Rosalia, il Dott. Michele Pignatelli, il Commendatore Claudio Pantarotto, il Dott. Luigi Milanese, il Prof. Claudio Bianchi, il Poeta e scrittore e già Ambrogino d'oro del Comune di Milano Pippo Puma. A ben 15 Associazioni siciliane presenti: Michele Fiorenza per "Ass. dei Gaglianesi", Pietro Ilardo per l'Ass. "Sicilia cuore del Mediterraneo", Rosario Di Giorgi per l'Ass. "Amici di Militello Val di Catania, Salvatore Copani per "La Zagara" di Milano, Giovanni Aprile per "Gli amici di Ispica", Andrea Ruggeri per "Il Mandorlo di Bollate, Santino Epastò per l'Associazione "Zanze", Filippo Piscitello per "Gli amici di Militello Rosmarino", "La Giara" di Pippo Puma, l'Associazione dei "Siciliani di Garbagnate", l'Associazione Culturale "Sicilia Nostra" di Garbagnate rappresentata da Ugo Intilli, i Bacioch di Garbagnate con il loro Presidente Strada, "Gli amici della Provincia di Ragusa" è presente la Signora Violetta La Terra, moglie dell'indimenticabile Meno La Terra, alla cui memoria vi prego di rivolgere un pensiero e un applauso. E poi a tutti voi della Biblioteca Valenti, con la Dott.ssa Sangesi e il suo staff, che con impegno e zelo hanno fatto sì che questa giornata riuscisse nel migliore dei modi. Vogliamo che questa giornata sia per tutti un momento di festa, perché rappresenta una tappa importante di un itinerario iniziato 40 anni fa, (continua a pagina 2)



## INTERVENTO DI GIUSEPPE CALDERONE

(Continua dalla prima) In tutte le riunioni, constatiamo sempre, come ha detto il Presidente Ridolfo, che siamo in difficoltà, ma abbiamo grandi enti che ci sorreggono (la Regione Lombardia, la Regione Sicilia, il Comune di Agira, la Fondazione Valenti, gli amici del Mario Negri). Mi permetta Dott. Pantarotto una nota, noi abbiamo bisogno di più umanità! Lei ci ha illustrato bellissimi esempi di cure per le malattie, ma io vorrei che l'Istituto Mario Negri e la Fondazione Valenti desse più cuore alla nostra Famiglia Agirina, più trasporto, perché l'esempio del nostro Avvocato Angelo Valenti è mondiale in quest' Italia dove si accolgono profughi dal Nord-Africa, che conta trecento milioni di disperati dal Marocco fino alla Giordania pronti ad assaltare l'Europa e...l' assalteranno! Leggendo il Corriere della Sera di oggi, sono milleseicento. Cosa possiamo fare noi? Sono entusiasta per come la nostra associazione porta avanti un sacco di iniziative e, questa di oggi ne è l'esempio; di conseguenza, noi possiamo fare tanto. Mario, non ti perdere d'animo, noi dobbiamo soltanto rimboccarci le maniche e andare avanti, perché, pensando ad Agira, e leggendo nei miei appunti, Agira nasce, si dice durante la guerra di Troia. Abbiamo dietro le spalle secoli di storia, che si ammanta anche di leggenda, poi abbiamo un Santo taumaturgico come San Filippo "U Niuru", annoveriamo grandi concittadini come Fortunato Fedele, Emilio Morina, Gianni Pistorio, il filantropo e mecenate Angelo Valenti e una bella penna Pietrangelo Buttafuoco, nipote del mio sindaco Nino Buttafuoco, un noto politico della provincia di Enna degli anni 80 e 90. Noi, Agirini lombardi come ci ha definiti Mario, in provincia di Enna abbiamo il Castello di Lombardia, noi abbiamo sangue lombardo, perché la città di Enna è sotto un castello del 1100, costruito dai Ranceri di Pavia. Oggi a tavola si parlava anche della lingua **Italogallica** tutti sono venuti in Sicilia, Arabi, Normanni,

Francesi, Spagnoli, gli Americani che prima di sbarcare nel 1943, chiesto il permesso a Calogero Vizzini grande mafioso, (una malvagità eccessiva però!) che al Presidente degli Stati Uniti gli ha detto "Tu si vuoi sbarcarmi mi devi dare 100 sindaci". Noi non vogliamo assolutamente sposare quella mentalità, vogliamo sposare una mentalità del bene, del fare dell'accoglienza. Ecco perché Angelo Valenti e gli amici miei Agirini mi affascinano col pensiero, mi affascinano con il bene! Voglio un Istituto Mario Negri e una Fondazione Valenti del fare, della vicinanza verso gli amici siciliani, della vicinanza di questo bellissimo Comune di Garbagnate Milanese che ho visto un entusiasmo, a partire dall'Assessore Crepaldi, presente anche in altre manifestazioni.

Caro Mario, ma quando mai è venuto il professore Silvio Garattini a trovarci o a presiedere qualche manifestazione? Io non lo ricordo. Forse tu mi puoi rispondere. **Lo vedo di frequente nei Lions, nei Rotary dove giustamente-raccoglie fondi**, ma vogliamo erigere un busto all'Avvocato Valenti? Vogliamo porre un crocifisso alla sua cappella di cui è priva, distintivo della cristianità? **Queste cose come segno di riconoscenza li vogliamo fare?** Agira, è un bellissimo paese a 750 mt di altezza, nel periodo natalizio è un albero di Natale, dietro la bellissima l'Etna 3737 metri di altezza, "tutti figghi semu e la Sicilia nostra si fa onore", traduco per gli amici siciliani lombardi dato che **noi siamo più lombardi**: l'Etna è un bel monte e noi siamo i suoi figli. Vorrei concludere con un messaggio di speranza. Mario io e tutti gli amici soci ma penso questo splendido pubblico **tutti ti vogliamo bene, non ti abbattere!** Ci siamo noi perché lo spirito di Angelo Valenti è uno spirito mondiale di accoglienza, perché ha saputo cogliere in quei momenti la difficoltà di tanti ragazzi. Noi dal suo esempio dobbiamo cogliere la difficoltà dei cittadini del mondo. Grazie!

## IL PREMIO VALENTI-LA FAMIGLIA AGIRINA

(continua dalla prima pagina)

lo Statuto della Famiglia Agirina, (dopo che qualche mese prima l'Avvocato Valenti aveva istituito la Fondazione Valenti a sostegno degli agirini, dei garbagnatesi, dei milanesi e di quanti in quel periodo necessitavano di un aiuto concreto). Come è nata? Cosa ci aspettavamo? Come l'abbiamo impostata e come si è sviluppata? E' qui che nasce lo scopo essenziale di questo premio Valenti. I quaranta anni dalla stesura e dall'approvazione dello Statuto e dall'elezione della prima Assemblea rappresentativa fase nella vita dell'Associazione e in quella della Fondazione Valenti, infatti volutamente ho citato degli agirini/lombardi sono anniversari importanti perché con quelle date - luglio 1971 e maggio 1971 - si è aperta una nuova fase nella vita dell'Associazione e in quella della Fondazione Valenti, infatti volutamente ho citato il maggio 1971 data della nascita della Fondazione Valenti. Date significative e non inventate per caso come qualcuno recentemente ci ha voluto fare notare. I 40 anni di vita per noi sono importanti non solo per quello che affettivamente rappresentano, ma anche perché oggi il valore di quelle date rischia pericolosamente di essere compromesso. Per la prima volta nella storia un siciliano/agirino, Angelo Valenti e una signora lombarda, Angela Corazza hanno concorso a formare nell'ordinamento italiano due nuove entità. Una è la Fondazione Valenti e l'altra l'Associazione Famiglia Agirina di Milano. Ma il quarantesimo anno di vita induce anche ad un bilancio rigoroso dell'operato delle due Istituzioni, del loro rapporto con i cittadini di Agira, con quelli di Garbagnate, sull'efficacia della loro azione per promuovere e sostenere lo sviluppo per cui sono state create. A questo bilancio e alla discussione sulle prospettive future sono state rivolte da parte nostra numerose iniziative. E questa di oggi è quella principale. Anche la nostra Associazione che ha tra i propri fini statutari quello di "esaltare i valori culturali della nostra terra e la funzione di non essere una identità sconosciuta" ma a tutti gli effetti legalmente riconosciuti e di contribuire "alla causa dei Valenti", quindi alla

quando il 10 luglio del 1971, venne approvato

collettività e gli Enti pubblici, riservando una sempre maggiore attenzione alla formazione dei giovani. Questo è il vero pensiero di Angelo e Angela Valenti. Dalla convinzione che la passione per il bene comune, per nascere, per vivere, per crescere abbia bisogno di essere sorretta da una comunità partecipe, convinta e vigile. Con questo pensiero è stata fondata, promossa e sorretta, la Fondazione Valenti che, unitamente ad altri Enti pubblici rappresentati nel Consiglio d'Amministrazione; come il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Assessorato all'Istruzione della Regione Lombardia, il Provveditore agli Studi di Milano, il Comune di Agira. La Presidenza della Repubblica poi con decreto ha elevato a rango di Ente Morale. Questo nel Novembre 1971. Oggi di queste notizie rimane praticamente la Storia raccontata da Mario Ridolfo: chi sa che fine abbiano fatto le Borse di Studio Valenti e i ragazzi dei Valenti? E la Fondazione Valenti? Il Premio Valenti iniziato 18 anni fa dovrebbe diventare un appuntamento annuale, voluto fortemente dalla Famiglia Agirina di Milano e da anni il Comune di Garbagnate, per meriti di riconoscenza ai coniugi Valenti se ne assume orgogliosamente la gestione, facendo rivivere nel migliore dei modi il ricordo dei due coniugi. Cari signori, ho parlato di una giornata di festa, ma questo non significa ignorare che stiamo vivendo giornate di preoccupazione. Eppure, proprio in questo momento nel quale la crisi istituzionale della Fondazione ha raggiunto un livello di non ritorno per questioni finanziarie di poca redditività è quindi di inusitata gravità, la cosa si è fatta grave; tanto che si pensa di vendere o alienare tutto, costituire una "Entità" e spedirla al mittente, cioè ad Agira che a braccia aperte aspetta i pochi spiccioli dei Valenti rimasti: non so perché si voglia decretare la fine dell'ideale di Angelo e Angela Valenti. Cosa possiamo fare? Questa Famiglia Agirina vuole avere un ruolo nel mondo dei Valenti, un mondo dove il debole, il povero, il ricco hanno fatto parte di un mondo di umanità nella nostra Italia. Il mio, il nostro augurio è che i rappresentanti del Consiglio d'Amministrazione sappiano superare senza indugi questa fase critica e vogliamo dimostrare la forza e la saggezza necessarie per un futuro al servizio dello sviluppo e del benessere delle nostre comunità.

IL CASTELLO E PROVVISORIAMENTE PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO

[www.famigliagirinamilano.it](http://www.famigliagirinamilano.it)

per comunicare con noi

e-mail: [famigliagirinami@tiscali.it](mailto:famigliagirinami@tiscali.it)

se siete interessati a ricevere il Castello comunicateci il vostro indirizzo e-mail

Per informazioni rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898
- GAETANO CAPUANO Via Pier Della Francesca, 74 20154 Milano tel. 02-3494830.
- NINO ROSALIA, Via Pigo, 3 24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047
- [www.ninorosalia.it](http://www.ninorosalia.it)

COMITATO DIREDAZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Pippo Calderone, Claudio Pantarotto Pippo Ruggeri, Michele Pignatelli

PER CONTRIBUTI VARI E QUOTE SOCIALI

c.c. bancario: n° 66135280131 intestato a:

Associazione Famiglia Agirina  
BANCA INTESA SANPAOLO s.p.a.  
ABI 03069 - CAB 09473 CIN F  
IBAN: IT71 F030 6909 473066135280131

Specificare la causale del versamento:

QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)  
CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"  
-CONTRIBUTO PER ASSOC. FAMIGLIA AGIRINA

salvaguardia e alla tutela di chi ha più bisogno. Ed è per questo che abbiamo voluto contribuire a questo enorme sforzo. Ma noi abbiamo inteso farlo in un modo inusuale, privilegiando il rapporto con le giovani generazioni e con le istituzioni più vicine al pensiero Valenti. Il Premio e la giornata Valenti ne sono l'esempio più limpido; trovare un Ente pubblico che appoggi una simile iniziativa non è facile: e noi l'abbiamo trovato, abbiamo trovato il Comune di Garbagnate, con il suo Sindaco e i suoi Assessori; assecondare quello che fu il pensiero Valenti e se permettete anche il nostro. Questa scelta è nata dalla convinzione che sia indispensabile il rapporto tra la



## Premio letterario "Angelo e Angela Valenti" XVIII edizione 2011



1° Classificato per il settore "Poesia"  
**Giuseppe VULTAGGIO** (Trapani)  
**"UN PIZZUDDU DI...DUMANI"**  
(Un pezzetto di...domani)

Con la seguente motivazione:

*Una delicata lirica sui muri dell'handicap, affidata a un apologo ingentilito dal ritmo nobile e classico degli endecasillabi a rima alternata.*



1° Classificato per il settore "Narrativa"  
**Gianroberto VIGANO'** (Meda MI)  
**"MAVILLO OTTOLENGHI"**

Con la seguente motivazione:

*Ritratto godibile ed efficace di un arzillo pensionato, intento a difendersi come può dalle minacce della contemporaneità, siano queste l'invasione di immigrati o della lingua inglese. Ironia alla Calvino e ritmo, per un quadro sociale tutt'altro che banale.*



2° Classificato per il settore "Narrativa"  
**Carla SAUTTO MALFATTO** (Denore FE)  
**"I GRANDI SONO FATTI COSI'"**

Con la seguente motivazione:

*Uno specchio e una spazzola avvicinano una bimba, educata all'autocontrollo, e un'austera donna del Sud, facendone per un istante nonna e nipote, miracolosamente in sintonia. Un ritratto garbato, imperniato su efficaci descrizioni di persone e ambienti e un'apprezzabile ricerca della "medietas".*



3° Classificato per il settore "Narrativa"  
**Gabriele ASTOLFI** (Bologna)  
**"L'AMORE NON E' DI QUESTO MONDO"**

Con la seguente motivazione:

*Una favola triste in cui i personaggi - uomini e animali - emergono con efficaci scorcii descrittivi. C'è padronanza di scrittura, con alternanza di dialoghi e pause narrative. Il finale è brusco ma poetico.*



### PREMIO SPECIALE DELL'ASSOCIAZIONE

#### A.G.I.R.A. DI SYDNEY

**Sabrina Grapppeggia BERNARD**

(Issy Les Molineux Francia)

per il racconto **"LE PAROLE PERSE"**

Con la seguente motivazione:

*La tragedia dell'Alzheimer in un efficace racconto in presa diretta, una sorta di inquadratura soggettiva dolente e commovente.*



### PREMIO SPECIALE DELL'ASSOCIAZIONE A.G.I.R.A. DI SYDNEY

**Michele GAGLIANO** (S.Agata Li Battiati CT)

per la poesia **"TIRRIMOTU"** (Terremoto)

Con la seguente motivazione:

*La morte - il terremoto a cui è intitolata la poesia - rimane una catastrofe misteriosa e inaccettabile, sia che la si guardi con un'ottica laica, sia che la si mediti con un approccio religioso. Un messaggio esplicito, affidato ai rimandi tra i versi, ottenuti con rime, rime interne e assonanze.*

2° Classificato per il settore "POESIA"  
**Vito Blunda** Erice TP

**"A RIVINCITA D'U' SCECCU"**

(La rivincita dell'asino)



Con la seguente motivazione:

*C'è l'eco, inconfondibile di Trilussa in questo poemetto corrosivo che rivaluta il disprezzato somaro rispetto al nobile e tanto decantato cavallo: i somari, infatti, "su' ministri e sinaturi...manco un cavaddu vici prisirenti".*

3° Classificato per il settore "POESIA"  
**Giancarlo MILANI**

(Cardano al Campo VA)

**"SORGENTE DI LUCE"**

Con la seguente motivazione:



*Una sofferta meditazione sulla vita che passa e sulla solitudine, che neppure il ricordo, sbiadito, riesce ad alleviare. Resta forse il sogno, il "buio della notte", in attesa di un "oltre" che però è "un'emozione che spaventa". Ritmo pacato, assonanze discrete, quasi celate nella fluidità del verso.*

MENZIONE D'ONORE  
ad **Andrea TIMPANARO**

*La Commissione, all'unanimità, considerato l'alto livello affettivo e sentimentale raggiunto, da **Andrea TIMPANARO** di Muggiò con le sue tre poesie **"Il Rimpianto"**, **"Solo con la notte"** **"Il ritorno di quell'immagine"** ritiene opportuno insignirlo di una "MENZIONE D'ONORE"*



## INTERVENTO DEL COMMENDATORE CLAUDIO PANTAROTTO

Direttore Relazioni Esterne Istituto Mario Negri di Milano (Garbagnate, 12 giugno 2011)



Il Comm. Pantarotto esordisce porgendo i saluti del prof. Garattini, assente per impegni improrogabili e ringraziando a nome proprio, dell'Istituto Mario Negri e della Fondazione Valenti Mario Ridolfo Presidente della Famiglia Agirina, Il Sindaco e l'Assessore di Garbagnate Milanese e tutti i presenti. Espone le linee guida del suo intervento: "Questa premiazione di oggi assume una importanza particolare e vuole essere un tributo e

una testimonianza della nostra ammirazione e gratitudine alla memoria dei coniugi Valenti, illustri benefattori, in occasione della doppia ricorrenza dei quaranta anni dalla istituzione della Fondazione Valenti e dalla nascita della Associazione Famiglia Agirina. Nella mia presentazione vorrei illustrare l'importanza che i coniugi Angelo e Angela Valenti hanno avuto nello sviluppo dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, la prima fondazione nata in Italia in campo bioinamico e quanto, questo sviluppo sia stato positivo per una migliore cura e/o condizione di vita delle persone malate. Prosegue attraverso l'illustrazione di video immagini tracciando l'origine, la storia, le finalità e l'opera del Mario Negri e il supporto rilevantissimo ricevuto dai benefattori, come i coniugi Valenti. Tra le finalità principali emergono: a) fare ricerca nei differenti settori della farmacologia, b) preparare i giovani alla ricerca, c) dare una corretta informazione scientifica e, d) non brevettare i risultati delle scoperte perché riteneva, giustamente, che la ricerca in campo biomedico dovesse essere a beneficio di tutti. Ricorda che sono passati molti anni. Si è nel 2011, una data importante, ricorrono i 150 anni della unità d'Italia, i 40 anni della fondazione Valenti, i 40 anni della Associazione Famiglia Agirina ma anche i 50 anni dell'Istituto Mario Negri. Poi presenta l'attuale sede dell'istituto a Milano, 30.000 mq di laboratori ed uffici altamente attrezzati che fanno di questa struttura uno dei centri di ricerca più moderni a livello internazionale e la foto dell'Avv. Angelo Valenti, che era socio dello storico Circolo Milanese "La Società del Giardino", dove aveva conosciuto il Prof. Alfredo Leonardi, compianto Segretario Generale dell'Istituto Negri, anch'egli socio di quel sodalizio. Proprio su suggerimento del Prof. Leonardi, nel 1971, l'Avv. Valenti decise di istituire la Fondazione Angelo e Angela Valenti, che attualmente ha sede presso l'Istituto Mario Negri a Milano. L'Istituto è potuto affermarsi nel contesto scientifico internazionale anche grazie alla generosità di benefattori che hanno permesso l'ampliamento della sua struttura e l'acquisto di importanti e costose attrezzature. Valenti, Borgomanerico, Daccò. E del 1982 la costruzione della cosiddetta "Torre Valenti", un edificio di sei piani dove hanno trovato sede i laboratori di biologia molecolare ed il centro di informatica, una disciplina che trova applicazione in tutti i settori della biomedicina. Bisogna ricordare che in quegli anni, biologia molecolare ed ingegneria genetica erano agli albori. Presenta una inquadratura più ravvicinata della Torre Valenti., il Centro Borgomanerico sorto nel 1987 per lo studio delle malattie rare del bambino e per studi di

epidemiologia e il Centro Daccò di Ranica, inaugurato nel 1992, che rappresenta un centro europeo di riferimento e informazione, banca dati per le malattie rare, day hospital



CESA V  
Centro di Economia Sanitaria  
Angelo e Angela Valenti

tal per diagnosi, e centro di studio sui trapianti d'organo. Nella stessa struttura opera il CESA V, Centro di Economia Sanitaria dedicato a Angelo e Angela Valenti. Perché questo centro? Ritorniamo un momento alle disposizioni testamentarie di Mario Negri che indicavano fra gli obiettivi la "corretta informazione scientifica". Con il Centro di Economia Sanitaria Angelo Angela Valenti l'Istituto Mario Negri, è impegnato, a fianco delle autorità sanita-

rie, nella promozione del buon uso dei farmaci a favore della salute pubblica ed ha, tuttora, un'influenza notevole sui rappresentanti negli organismi decisionali e consultivi sia a livello nazionale (Ministero della Salute, Agenzia Italiana del Farmaco) sia a livello europeo (European Medicine Agency, EMEA). Illustra l'organizzazione dell'Istituto che fa anche formazione: è diviso in dipartimenti che coprono diversi settori della medicina. I dipartimenti occupano 616 ricercatori (personale amministrativo e Negri Sud). Nel periodo 1962/2010 sono state erogate oltre 7000 borse di studio triennali, delle quali 732 a ricercatori stranieri provenienti da 80 diversi Paesi. Più di 6000 i giovani ricercatori che si sono specializzati. Per le sole borse di studio il Mario Negri spende 2,5 M €/anno. L'Istituto inoltre pubblica tutta la sua produzione scientifica illustra il bilancio del Mario Negri con le relative fonti di finanziamento e la gestione dei fondi: in questo una voce importante deriva dal 5 x mille destinato al finanziamento della ricerca scientifica. Dalla scelta dei contribuenti giungono all'Istituto circa 900.000 €/anno. Un chiaro esempio è dato dall'investimento per la costruzione della nuova sede a Milano. Si tratta di 30.000 mq di laboratori e uffici dotati delle più moderne tecnologie e attrezzature. L'edificio è costato: € 730/mq. L'Istituto ultimato (acquisto area in zona Bovisa (5 ettari), costruzione, impiantistica e cogenerazione (a2a), arredo laboratori, acquisto nuova strumentazione, arredo uffici (2,5 km armadi), struttura informatica (350 lan cavi) etc. € 2400/mq. Con € 2400/mq il Mario Negri è stato in grado di realizzare uno dei centri di ricerca più attrezzati a livello internazionale Cosa ha scoperto il Mario Negri? Basterebbe solo dire che gli studi condotti dal Mario Negri nel settore cardiovascolare hanno portato ad una riduzione della mortalità da infarto nel mondo del 40%. Essendo l'infarto del miocardio la prima causa di morte potete immaginare il numero di vite salvate. L'identificazione di un farmaco antitumorale attivo su sarcomi e carcinomi dell'ovaio. Terapie a base di retinoidi per la cura della leucemia acuta mieloide. Importanti gli studi su ischemia cerebrale e neuroprotezione. Cura dell'epilessia con una terapia genica. Riduzione della velocità di progressione delle malattie renali che permette di evitare la dialisi. Terapia genica che elimina il rigetto da trapianto. Basti dire che è stato il Mario Negri ad identificare la Diossina nell'incidente di Seveso ed ad effettuare le determinazioni per la valutazione del reale rischio tossicologico per l'uomo esposto. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno di tutta l'equipe del Mario Negri e grazie alle persone come Angelo e Angela Valenti che hanno creduto in noi e che hanno permesso al Mario Negri di continuare ad essere una Fondazione privata, libera da legami politici e economici, da sempre al servizio solo degli ammalati. Grazie.

**Il Presidente della Famiglia Agirina  
il Direttivo e tutta l'Associazione esprimono  
le più sentite condoglianze al Vicepresidente  
Giuseppe Calderone e a tutta la sua famiglia  
per la perdita della cara mamma**

**UN GRAZIE ALL'AMICO  
GIUSEPPE GERELLI DI ROMA PER  
IL CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE  
DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

**Potete trovare le opere vincitrici del  
premio Angelo e Angela Valenti XVIII  
edizione 2011 collegandovi al sito  
www.famigliagirinamilano.it**

## L'ASSESSORE ALLE POLITICHE CULTURALI DI GARBAGNATE SAMANTA CREPALDI

*Un concorso veramente di altissimo valore culturale.*

Grazie e benvenuti, benvenuti in questa magnifica cornice che è la nostra Corte Valenti. Un benvenuto da parte di tutta l'Amministrazione, dal Sindaco, dalla Giunta, da tutto il Consiglio Comunale. Purtroppo il Sindaco è occupato con i referendum per cui non può essere qui con voi per i saluti, i più cari saluti.



Mario Ridolfo omaggia l'Assessore alla Cultura di Garbagnate Milanese, Samanta Crepaldi,

stazione, perché quest'anno finalmente (e sottolineo finalmente) l'amministrazione è in collaborazione con la Famiglia Agirina, è riuscita a creare una sinergia molto stretta e a istituzionalizzare questo concorso letterario, concorso molto prestigioso; è riuscita a dare quel supporto che solo, secondo me, un'Amministrazione pubblica può dare; con dei numeri, quindi, completamente diversi.

Alla fine la nostra collaborazione ci ha dato ragione: il numero delle opere pervenute è di gran lunga superiore a quello degli anni precedenti. Questo mi rende felice anche perché si svolge nella Corte Valenti, sede appropriata, simbolo di cultura e di solidarietà, sede della biblioteca comunale e di numerosi eventi culturali e dimora dei coniugi Valenti. Come sapete, per una serie di casi fortuiti questa magnifica corte fu acquistata dall'Avvocato Valenti e in seguito donata con una cifra puramente simbolica alla città di Garbagnate. La Città di Garbagnate Milanese e l'Amministrazione hanno deciso poi di farne proprio la Sede della Biblioteca centrale, proprio il fulcro della nostra cultura cittadina e vi posso assicurare che mai come quest'anno lo è diventato, perché ad oggi ha ospitato 120 eventi come questo e quindi 121. Come potete vedere alle pa-

reti c'è in corso una mostra: questi sono i lavori dei nostri bambini della scuola elementare Karol Wojtyła. Io sono un'amante delle sinergie per cui mi piace mischiare gli eventi, affinché tante persone possano ammirare delle cose che altrimenti magari non vorrebbero vedere, tipo le mostre dei bambini riservate solo ai loro genitori. In questo modo anche voi come tanti altri fruitori della sala che non avete nessun bambino alla Karol Wojtyła potete apprezzare i lavori della scuola dell'infanzia. Questo esige collaborazione. Oggi abbiamo dovuto dire ai genitori che la mostra sarebbe stata chiusa al pubblico generico, ma sarebbe stata visitata da voi e da tutti gli astanti alla premiazione. Facendo così, secondo me, si collabora e si riesce a concretizzare iniziative molto più belle, molto più importanti in un periodo in cui la cultura è priva di fondi. In tal modo riusciamo ad andare avanti, a trovare le idee da proporre e da realizzare. Ma tornando a noi è anche un modo per continuare l'onorata e opera dei coniugi Valenti, perché loro sono stati dei grandi promotori di cultura, infatti accoglievano i ragazzi dalla Sicilia per farli studiare e poi li inserivano nel mondo del lavoro. Sfruttare, quindi tra virgolette al meglio, al massimo la nostra corte Valenti che è ciò che noi abbiamo come fulcro culturale, secondo me, è la prima missione dell'assessorato alla cultura e soprattutto di questa amministrazione. Devo ringraziare il Presidente della Famiglia Agirina, Dott. Ridolfo, perché collaborare con lui è sempre un grande piacere, una persona squisita di grande cultura e principalmente di grande responsabilità morale. Il concorso è veramente di altissimo valore culturale. Concludo il mio intervento, ringraziando l'Associazione Famiglia Agirina, l'Associazione A.G.I.R.A. di Sidney, il Circolo Culturale Siciliano di Garbagnate Milanese, la Regione Lombardia, la Fondazione Valenti, la Regione Siciliana, il paese natio Dell'Avvocato, Agira, la Provincia di Enna, la Provincia di Milano e l'Istituto Mario Negri, mostrando il mio profondo sentimento di riconoscenza verso tutti questi Enti che hanno partecipato e vorrei ringraziare in maniera particolare i componenti della giuria perché hanno fatto un lavoro immane dato il numero elevato e l'altissimo livello delle opere arrivate; vorrei, infine ringraziare i consiglieri comunali **Giorgio Andreanni** e **Antonino Calanna** per la loro partecipazione all'iniziativa, e soprattutto il nostro amico **San-**

te Zuffada che interverrà in seguito.

Grazie.

in zone ricche come le nostre senza mecenati come la famiglia Valenti, la cultura, la scienza, l'assistenza, lo sport non esisterebbero; bene ha fatto, quindi, Mario a promuovere questo premio. Fa, inoltre, piacere il suo impegno nella realizzazione di un premio letterario, perché non è semplice trovare oggi degli ambiti in cui misurarsi, non è semplice trovare degli ambiti dove si voglia confrontare la creatività artistica, dove si voglia confrontare il bell'italiano o anche il bel dialetto siciliano. Ecco, quindi ancora una volta un ringraziamento a lui e alla sua Associazione, un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e hanno contribuito presentando degli elaborati; tale manifestazione diventa naturalmente anche un appuntamento, come mia tradizione, alle prossime attività delle associazioni siciliane in Lombardia perché sicuramente, dopo almeno per chi lo potrà fare, dopo una sana e ricreativa vacanza spero per tutti voi anche in Sicilia, con la nuova stagione saremo poi impegnati in tutte le attività delle associazioni in Lombardia: Naturalmente avranno bisogno anche del supporto di Mario e dell'Associazione Famiglia Agirina. Grazie, quindi, veramente a tutti e mi auguro di potere con calma adesso leggere tutte le opere premiate.



### Un plauso alla Famiglia Agirina da Fabrizio De Pasquale

Grazie al presidente Ridolfo e grazie a tutti voi di essere qui presenti oggi innanzitutto un ringraziamento al comune di Garbagnate che veramente negli ultimi

anni ha dato una vera mano al premio e quindi ringraziamo moltissimo questo comune che è stato negli ultimi anni da quando c'è l'amico Marone, veramente sensibile al premio; in secondo luogo naturalmente io sono qui soprattutto per dire che l'amico Mario Ridolfo merita veramente un grande applauso, un grande riconoscimento da parte mia e vostra perché non è semplice guidare queste associazioni non è semplice organizzare questi eventi in un momento in cui tutti siamo presi da una vita frenetica. Ebbene, lui sacrificando la sua vita privata, ha voluto commemorare i due grandi mecenati e, veramente in questo momento in Italia e anche



## UN GRAZIE DACARLASAUTTO MALFATTO (2° premio sett. Narrativa)

Gent.mo Presidente della Famiglia Agirina di Milano Dott.



Fabrizio De Pasquale consegna il  
2° premio a Carla Sautto Malfatto

Mario Ridolfo, La ringrazio vivamente per la bella cerimonia di premiazione del Premio Letterario “Angelo e Angela Valenti” tenutasi nello scenario di Corte Valenti il 12 giugno 2011 e nella quale ho ricevuto il secondo premio nella sezione narrativa. Con interesse ho ascoltato gli obiettivi e le opere meritorie di codesti due benefattori che, come

succede sovente per le persone che compiono silenziosamente il bene, sono sconosciuti ai più. Il mio auspicio, e sicuramente quello dei presenti quel giorno, è che le loro figure, grazie anche a Lei che con coraggio continua quest’opera di divulgazione (e non solo), vengano a conoscenza di un numero sempre maggiore di persone, perché servano d’esempio a tutti e, in special modo, alle nuove generazioni, troppo spesso fuorviate dal reclamizzato, cattivo operato di alcuni individui che però, a ben vedere, non rappresentano la maggioranza. Mi scuso ancora con Lei e con la Giuria per l’emozione che mi ha accompagnato e forse contraddistinto, quel giorno. Mi scuso per non averVi ringraziato pubblicamente dai microfoni, ma solo vis-à-vis. L’emozione è una “patologia” che mi perseguita e, nonostante gli oltre sessanta, prestigiosi premi conseguiti in tutta Italia (in parte visibili su Internet e tra i quali annovero la Targa d’Argento della Presidenza della Camera dei Deputati per la Poesia) e le diverse cerimonie annuali cui partecipo, non sembra scemare. Ma questo fa parte della mia indole e della mia sensibilità. Emozionarsi, infatti, significa non dare mai nulla per scontato; significa partecipare sempre ad ogni cerimonia come se fosse la prima e l’unica; significa ricompensare, in qualche modo, la Giuria e coloro che gravitano per la buona riuscita del Premio, mostrando autentica, insopprimibile riconoscenza e felicità. Quando non mi emozionerò più, non sarò più io e tanto meno artista. A mia discolpa aggiungo che, operando come pittrice, poetessa e scrittrice e ponendo tutte le mie emozioni su fogli di carta e su tela, poi, di parole, non me ne restano molte... La prego quindi di estendere i miei ringraziamenti a tutti i membri della Giuria, sperando per Loro e per Lei che la buona riuscita della cerimonia di premiazione Vi abbia ricompensato di tutti gli sforzi profusi. Con l’augurio che questo Premio possa crescere in partecipazione e con la speranza di poterLa incontrare nuovamente per essere avvolta dal Vostro vulcanico cuore, un saluto sincero a Lei e a tutta la Giuria e, in ultimo, un augurio di ogni bene a tutti Voi.

Denore, 15 giugno 2011

*Carla Sautto Malfatto*

## Modica Città del Cioccolato

Il Consorzio per la Tutela del Cioccolato di Modica presente all’importante evento culturale, in occasione della premiazione dei vincitori della XVIII edizione del Premio Internazionale Letterario “Angelo e Angela Valenti”, organizzato dall’Associazione “Famiglia Agirina” di Milano, che si è svolto presso la Corte Valenti a Garbagnate Milanese. Vincitori del premio: Giuseppe Vultaggio – Poesia; Gianroberto Viganò–Narrativa; Sabrina Grappeggia Bernard e Michele Gagliano- Premio Speciale dell’As-



sociazione A.G.I.R.A. di Sydney; Andrea Timpanaro-Menzione D’Onore

Il programma ha previsto una giornata di manifestazioni nel ricordo dei due benefattori di Agira, che con la Fondazione “Angelo e Angela Valenti” contribuiscono alla ricerca scientifica presso l’Istituto Mario Negri di Milano. La manifestazione si è avvalsa del patrocinio della Regione Lombardia, della Regione Sicilia, dell’Istituto Mario Negri di Milano, della Provincia di Enna, della Provincia di Milano, del Comune di Agira, della Cultural Association AGIRA di Sydney INC.

Durante la manifestazione è stato consegnato alla città di Garbagnate Milanese il ritratto dell’Avvocato Angelo Valenti, opera dello scultore modicano Giovanni Blandino. Sono seguiti i saluti del Sindaco e dell’Assessore Samanta Crepaldi della città di Garbagnate Milanese e gli interventi di Mario Ridolfo, Presidente della Famiglia Agirina, di Claudio Pantarotto per la Fondazione Valenti, Direttore Relazioni Esterne dell’Istituto Mario Negri di Milano, di Fabrizio De Pasquale, Consigliere del Comune di Milano, Michele Pignatelli, giornalista del Sole 24Ore, e del poeta modicano Pippo Puma, componenti della Giuria del Premio Letterario. Proprio Pippo Puma che aveva ricevuto l’incarico dal Direttore del Consorzio Dott. Antonino Scivoletto di “Ambasciatore del Cioccolato di Modica” ha curato la consegna alle autorità, di confezioni eleganti di cioccolato con l’incarto dedicato ai 40 anni della Famiglia Agirina e al Premio Valenti 2011 realizzato da Enzo Bosco di Eliotecnica. In conclusione cioccolato in degustazione per tutti.



## LA DOLCIARIA DI AGIRA Testimonial dei dolci tradizionali agirini al Premio Valenti 2011

Non poteva mancare e da anni è divenuta una tradizione la presenza della Dolciaria di Agira alla manifestazione del Premio Valenti 2011 con i suoi prodotti di eccellenza in particolare con la famosa cassatella, regina della tradizione dolciaria agirina. Le inconfondibili cassatelle, hanno portato la più vera e genuina presenza di Agira alla Corte Valenti di Garbagnate Milanese. Apprezzata da tutti, è stato degustato il miglior dolce che la cittadina di Diodoro Siculo può offrire “la cassatella”. La Dolciaria di Agira è nata nel cuore di uno dei più antichi e suggestivi borghi siciliani, l’industria dolciaria “DOLCE” propone i frutti di una tradizione che ha pochi eguali nel mondo: quella dolciaria di Agira. Specialità dal gusto unico ed inconfondibile vengono giornalmente prodotte nei forni DOLCE, nelle forme più svariate: **le Cassatelle, i Buccellati e gli Infasciatelli**, con i generosi ripieni alle mandorle e miele, le paste di mandorla e di noccia e i deserti, da gustare in ogni momento della giornata, a colazione, come con il tè pomeridiano. La Famiglia Agirina di Milano, nei suoi primi 40 anni di attività con orgoglio ringrazia la Dolciaria di Agira per essere stata presente alla manifestazione che ha ricordato il grande agirino Angelo Valenti e le augura un futuro radioso e pieno di soddisfazioni.

## Due presidi sono troppi per i licei linguistici ennesi (Agira ed Enna) GIUSEPPE SAMMARTINO VA IN PENSIONE E CEDE IL PASSO

Una scelta saggia e generosa. È quella del professor Giuseppe Sammartino che, nominato nei giorni scorsi dall'Amministrazione Provinciale dirigente scolastico del nuovo Liceo Linguistico provinciale accorpato "Abramo Lincoln", ha deciso di optare per il prepensionamento, lasciando così la "poltrona" di preside al collega Aldo Petralia. Già sindaco di Leonforte, Sammartino, 62 anni, ricopre dal 1997 la carica di preside del Liceo Linguistico "Martin Lutker King" di Agira, che diviene adesso, vista la scelta di accorpamento (che sarà realtà dal prossimo settembre), sede distaccata del Liceo Linguistico "Abramo Lincoln" di Enna bassa, che sarà invece la sede centrale dell'istituto. Il nuovo scenario ha previsto però un solo posto di dirigente scolastico per entrambi gli istituti. Così, lo scorso 7 luglio si è riunita la Giunta Provinciale presieduta dal Presidente Monaco, che ha fatto ricadere la propria scelta, dettata dal criterio dell'anzianità di servizio, sul prof. Giuseppe Sammartino che, convocato nei giorni scorsi per stipulare il contratto, ha presentato però una domanda di cessazione anticipata del servizio per anzianità a decorrere dal prossimo 1 Novembre. "Devo ringraziare il presidente Monaco per questo provvedimento - dice il Preside del Liceo agirino - ritengo di aver fatto una scelta saggia, ho rinunciato perché il mio tempo si sarebbe limitato a pochi mesi e ho preferito lasciare a Petralia. Penso sia arrivato il momento di mettermi da parte, perché ritengo che non si possa rimanere a lungo nello stesso posto, ho fatto vent'anni in provincia, quattordici in questa scuola e penso sia arrivato il momento della pensione". La scelta di Sammartino permetterà inoltre alla Provincia Regionale di Enna di risparmiare il suo stipendio annuale.



che, nominato nei giorni scorsi dall'Amministrazione Provinciale dirigente scolastico del nuovo Liceo Linguistico provinciale accorpato "Abramo Lincoln", ha deciso di optare per il prepensionamento, lasciando così la "poltrona" di preside al collega Aldo Petralia. Già sindaco di Leonforte, Sammartino, 62 anni, ricopre dal 1997 la carica di preside del Liceo Linguistico "Martin Lutker King" di Agira, che diviene adesso, vista la scelta di accorpamento (che sarà realtà dal prossimo settembre), sede distaccata del Liceo Linguistico "Abramo Lincoln" di Enna bassa, che sarà invece la sede centrale dell'istituto. Il nuovo scenario ha previsto però un solo posto di dirigente scolastico per entrambi gli istituti. Così, lo scorso 7 luglio si è riunita la Giunta Provinciale presieduta dal Presidente Monaco, che ha fatto ricadere la propria scelta, dettata dal criterio dell'anzianità di servizio, sul prof. Giuseppe Sammartino che, convocato nei giorni scorsi per stipulare il contratto, ha presentato però una domanda di cessazione anticipata del servizio per anzianità a decorrere dal prossimo 1 Novembre. "Devo ringraziare il presidente Monaco per questo provvedimento - dice il Preside del Liceo agirino - ritengo di aver fatto una scelta saggia, ho rinunciato perché il mio tempo si sarebbe limitato a pochi mesi e ho preferito lasciare a Petralia. Penso sia arrivato il momento di mettermi da parte, perché ritengo che non si possa rimanere a lungo nello stesso posto, ho fatto vent'anni in provincia, quattordici in questa scuola e penso sia arrivato il momento della pensione". La scelta di Sammartino permetterà inoltre alla Provincia Regionale di Enna di risparmiare il suo stipendio annuale.

### «PASSEGGIANDO LUNGO LA STORIA» AGIRA.

#### Il 30 e 31 luglio è stata riproposta l'iniziativa di valorizzazione del quartiere Rocche

Si è tenuta nel week-end, la dodicesima edizione di "Passeggiando lungo la nostra storia", la tradizionale manifestazione organizzata ogni anno al Quartiere Rocche dall'omonima associazione presieduta da Rosario Lauceri. È ormai una vera e propria tradizione per gli Agirini, ma anche per numerosi visitatori provenienti dai paesi limitrofi - dice Maria Amoroso, componente dell'associazione che mira a valorizzare il quartiere arabo, le tradizioni, gli usi e i costumi di un tempo - non è mancata la gastronomia: per tutti i buongustai, all'interno dei vari gazebo che erano allestiti per l'occasione ci sono state fruate, panini con salsiccia, dolci tipici locali, fino alla tanto attesa macarrunata sotto il ponte di Ciciu. È stata aperta come di consueto la casa museo. Poi ancora gli angoli allestiti con l'esposizione di oggetti antichi, attrezzi d'arte contadina, ma i visitatori hanno avuto anche la possibilità di ammirare abiti antichi e da sposa. Da non dimenticare la rievocazione di antichi mestieri e usanze". La prima giornata, è stata allietata dalle note di gruppi di suonatori siciliani e dalla seconda edizione del trofeo "Il fischietto d'oro". Tra le novità in programma di domenica 31 Luglio, invece, spicca la mostra di carretti siciliani, che si terrà "o' chianu de' rocchi", ma anche giochi e animazione, a cura del centro giovani "Il pellicano", e la partecipazione straordinaria del gruppo di studenti della scuola Media Diodoro Siculo, che ha rappresentato la nostra Sicilia con una contradanza, aggiudicandosi il primo premio, al concorso nazionale "Artista per un giorno" di Chianciano. Non è mancato il folklore, con l'esibizione del gruppo Trinacria, e a chiudere in bellezza, con una serata danzante, ci ha pensato la band "Assi Romagnoli".



chi, attrezzi d'arte contadina, ma i visitatori hanno avuto anche la possibilità di ammirare abiti antichi e da sposa. Da non dimenticare la rievocazione di antichi mestieri e usanze". La prima giornata, è stata allietata dalle note di gruppi di suonatori siciliani e dalla seconda edizione del trofeo "Il fischietto d'oro". Tra le novità in programma di domenica 31 Luglio, invece, spicca la mostra di carretti siciliani, che si terrà "o' chianu de' rocchi", ma anche giochi e animazione, a cura del centro giovani "Il pellicano", e la partecipazione straordinaria del gruppo di studenti della scuola Media Diodoro Siculo, che ha rappresentato la nostra Sicilia con una contradanza, aggiudicandosi il primo premio, al concorso nazionale "Artista per un giorno" di Chianciano. Non è mancato il folklore, con l'esibizione del gruppo Trinacria, e a chiudere in bellezza, con una serata danzante, ci ha pensato la band "Assi Romagnoli".

Emanuele Parisi -La Sicilia venerdì 29 Luglio 2011

## Assegnato dal Centro d'Arte e Cultura Bruzio di Gioia Tauro a Santino Epasto il "Premio Calabria - America XVI edizione 2011"

All'Ing. Santi EPASTO, la Giuria del



Premio "Calabria - America" ha unanimemente deliberato di conferire il Premio 2011 riservato a quelle personalità di origine calabrese, che con il loro ingegno sono riuscite ad affermarsi nei diversi settori

della società umana, esaltando in Italia e all'estero il prestigio e la genialità del popolo bruizio.

"La prima edizione del "Premio Calabria - America", ideato dal Maestro Mimmo Morogallo e stata inaugurata nel 1995, istituita dal Centro d'Arte e Cultura Bruzio, in collaborazione con la Regione Calabria, con la Provincia di Reggio Calabria, con il Comune di Gioia Tauro ed i comuni della Piana di Gioia Tauro. Questo premio si pone come intento prioritario quello di contribuire a rinsaldare i vincoli fra i Calabresi "sparsi" nel mondo e la loro terra d'origine. Il Premio vuole essere un riconoscimento all'intelligenza e laboriosità dei calabresi, che si sono affermati con successo anche in contesti socio-ambientali, spesso, difficili. La manifestazione, con il Patrocinio del Comune, della Regione Calabria e della Provincia di Reggio Calabria, ha come sede Gioia Tauro, nel cuore della Piana che si candida come area di sviluppo primario per tutta la Calabria. La manifestazione si svolgerà sabato 3 Settembre alle ore 19.00 presso la "Scalinata del Palazzo Comunale" di Gioia Tauro.

Naturalmente l'Associazione Famiglia Agirina di Milano porge all'amico Santino Epasto auguri per questo prestigioso premio, che non fa altro che rinsaldare ancora di più i rapporti di amicizia tra tutte le associazioni culturali. **Auguri!!!**

(Mario Ridolfo)

## IL DOTT. MICHELE PIGNATELLI DEL SOLE24 ORE A NOME DELLA GIURIA DEL PREMIO LETTERARIO VALENTI 2011

**Anche quest'anno, di fronte a lavori e temi tanto diversi mi sono trovato a domandarmi: che cos'è la poesia?**

È il terzo anno che l'Associazione Famiglia Agirina mi fa l'onore di invitarmi a far parte della giuria del Premio Valenti e mi pare di poter dire che questa edizione del concorso ha raccolto un successo di partecipazione senza precedenti: oltre 100 poesie e più di 50 racconti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Il lavoro dei giurati, dunque, non è stato semplice, prima di tutto per la quantità di elaborati, vecchie conoscenze del concorso – dallo stile a volte inconfondibile – e nuove, piacevoli sorprese. Poi c'è stata la difficoltà di mettere a confronto testi a volte diversissimi: la poesia colta e quella meno raffinata, il racconto drammatico e la favola per bambini. Come sempre abbiamo cercato di premiare le opere migliori, sforzandoci di essere sufficientemente "laici", se così si può dire, da non dare meriti e riconoscimenti solo a una tipologia di elaborati. Entrando più nel dettaglio, vorrei fare un breve excursus sulle due sezioni. Innanzi tutto la poesia. Anche quest'anno, di fronte a lavori e temi tanto diversi mi sono trovato a domandarmi: che cos'è la poesia? La risposta mi è stata suggerita da uno dei componimenti in concorso, "Sieru da vita", che non rientra tra i premiati, ma dà un'interessante chiave di lettura: la poesia è "jarrusa e santa", squaldrina e santa recita la traduzione. Il che riassume, secondo me, l'ampiezza di stile e di contenuti che la poesia può abbracciare e che anche nella nostra competizione di quest'anno ha trovato conferma. I componimenti spaziano in fatti dalla mera quotidianità alla metafisica: c'è spazio dunque per le immagini e le sensazioni del duro risveglio di ogni giorno del panettiere come per le riflessioni sulla morte – il tema senza dubbio più trattato nel concorso di quest'anno – sulla vita ultraterrena, sull'invecchiamento. In mezzo temi più tradizionali, come l'amore, o anche sociali, come l'handicap: il primo premio di poesia va tra l'altro quest'anno proprio a una delicata lirica sui muri dell'handicap, "Un pizzuddu di dumani". Anche lo stile è vario; in alcuni casi si avverte l'impronta di modelli ben definiti: la lirica cortese e quella comico-realistica, Ungaretti, Montale, Trilussa (lo abbiamo citato nella motivazione del secondo premio di poesia), persino la "poetica della meraviglia" che era la cifra stilistica del Barocco, con oggetti quotidiani che diventano spunto per il componimento, siano essi una mentina trovata per caso in tasca o un paio di occhiali; in alcuni casi ci si rifà alla metrica classica: l'endecasillabo, la rima baciata o alterna-



Il Dott. Pignatelli mentre consegna il Premio Speciale a Sabrina Drappeggia Bernard

ta, in altri casi c'è uno stile o addirittura una lingua personale, costruita negli anni, che già questo concorso ha avuto modo di premiare in passato. Il livello dei testi, come già rilevato, varia, ma la giuria ha cercato di andare oltre nelle sue valutazioni, premiando anche solo ciò che per il cuore del poeta la scrittura poetica ha saputo rappresentare: è il caso della menzione speciale concessa a tre poesie dedicate alla persona amata, per l'alto livello sentimentale e affettivo raggiunto. Veniamo ora ai racconti. Pare condiviso da molti giurati è che quest'anno il livello della narrativa sia stato per un buon numero di lavori particolarmente elevato. La scelta, dunque, è stata tutt'altro che facile, tanto più in presenza di temi di grande rilevanza e impegno come la malattia, l'eutanasia e l'accanimento terapeutico, la morte, l'emarginazione sociale. Proprio per questo, in realtà, devo dire che mi ha fatto molto piacere vedere premiato dal plauso quasi unanime della giuria il racconto vincitore, "Mavillo Ottolenghi", che – pur non privo di implicazioni sociali per niente banali – spicca per la sua leggerezza e la sua ironia, una scrittura vivace e incisiva che – lo abbiamo scritto – ricorda il miglior Calvino. Lo dico ovviamente non per sminuire i temi impegnativi sviluppati altrove, ma per sottolineare che il primo criterio che abbiamo adottato nel giudizio è stata la capacità narrativa, il ritmo, l'abilità dimostrata nel descrivere ambienti e personaggi, un pregio che non ha solo questo racconto. Anche qui, nella sezione racconti, devo peraltro sottolineare che non mancano padri o madrine nobili, modelli di cui è stata assorbita e messa in pratica in modo spesso egregio la lezione: Kafka, Cechov, il realismo magico. E poi ancora i generi più diversi e lo sforzo costante di sperimentare forme di scrittura che fondono prosa e poesia o assorbono ritmi e strutture quasi cinematografiche. Non abbiamo avuto, insomma, di che annoiarci. Ma prima di chiudere e di chiedervi un applauso a tutti i nostri numerosi partecipanti voglio riservare un'ultima, ma credo doverosa, citazione all'Associazione Agira di Sidney non solo per i premi speciali che ci ha permesso di assegnare, ma anche per fare da tramite tra una rappresentanza di emigrati italiani in Australia e il paese di origine, legame di cui sono specchio almeno un paio di racconti diciamo così "del ritorno" ai luoghi natii, che personalmente ho trovato meritevoli e a tratti commoventi.

### PRESENTATO A MARINA DI MODICA IL PROGRAMMA ESTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CASA GIARA".

Il programma prevede incontri culturali con presentazioni di libri, il **23 agosto** Concerto d'Estate e la **Celebrazione del 150° Anniversario dell'Unità D'Italia**. Sono iniziative – ha dichiarato il Presidente dell'Associazione "Casa Giara" – che vengono svolte in collaborazione con le Associazioni Culturali "Amici della Provincia di Ragusa di Milano", "Amici di Ispica" della Lombardia, "La Zagara" della Lombardia, "La Famiglia Agirina" di Milano e "L'Iblea" Amici di Siracusa e oltre di Milano e con il patrocinio della Provincia Regionale di Ragusa, del Comune di Modica, della Banca Agricola Popolare di Ragusa e quest'anno dal Consorzio di Tutela del Cioccolato Artigianale di Modica, dall'Artigiana Biscotti di Modica e dalla stilista Laura Peluso di Milano. Gli eventi organizzati dal poeta Pippo Puma sotto la direzione artistica del Maestro Gianluca Abbate. Il primo incontro si terrà **Venerdì 5 agosto alle ore 20,00** con la presentazione del libro di Domenico Pisana "Paesaggi dell'anima nella poesia dialettale di Salvatore Puma". Interverranno l'autore dell'o-

pera e il giornalista del quotidiano "Avvenire", Alberto Fighioli. Leggerà le poesie l'attore Giorgio Sparacino, Presidente del Teatro "Utopia" di Ragusa, mentre i canti e la musica sono del duo Sarò Cannizzaro e Guido Cicero. **Venerdì 12 agosto alle ore 20,00** è la volta del libro di Silvana Blandini "Naca a bientu". Interverrà Lina Riccobene, poetessa e critico letterario. Interverrà Lina Riccobene, poetessa e critico letterario. Leggerà le poesie l'attore Giorgio Sparacino ed i canti e la musica sono del Gruppo "Muorica Mia". **Il 18 agosto alle ore 20,45 si terrà il 23° Concerto d'Estate** con il Trio Molè – Campagnola – Abbate. Un ricco programma che prevede una carrellata di "Musiche da film... e non solo!". Presenterà Annalisa Cicero. È previsto un ricordo del Cav. Rag. Meno La Terra, Primo Presidente dell'Associazione Culturale "Amici della Provincia di Ragusa di Milano" scomparso lo scorso gennaio. Tutti gli eventi si svolgeranno a Marina di Modica presso la sede dell'Associazione Culturale "Casa Giara", Via Lipari, 31, nella piazzetta Salvatore Puma.